

Allegato – Misure degli uffici federali

A1 Gestione delle acque

Strumenti di pianificazione per la gestione delle risorse idriche ga1

Obiettivo:

- Ottenere una visione d'insieme sulla disponibilità e il fabbisogno di acqua (utilizzo, requisiti ecologici – situazione attuale e prevista) in una regione/un bacino imbrifero.
- Valutare la necessità d'intervento e indicare le possibilità d'intervento sul fronte dell'approvvigionamento e della domanda per garantire l'equilibrio tra risorse disponibili e domanda.
- Determinare le misure e le forme di coordinamento.

Misura:

L'impiego di strumenti di pianificazione adattabili e a lungo termine è essenziale per l'adattamento ai cambiamenti climatici nel settore dell'acqua: in futuro le risorse idriche dovranno essere gestite laddove necessario (postulato Walter 10.3533 accolto dal CF come raccomandazione ai Cantoni). In una prima fase dovranno essere individuate le «zone a rischio», che dovranno essere oggetto di una pianificazione della gestione. Quest'ultima comprende un'analisi approfondita della situazione esistente (risorse disponibili, utilizzo attuale e futuro), misure sul fronte dell'offerta e del fabbisogno, e i necessari interventi di coordinamento. La Confederazione promuove tali pianificazioni e appoggia le autorità competenti nell'attuazione di queste misure, mettendo a disposizione delle guide pratiche su come svolgere l'analisi della situazione e la pianificazione della gestione. Le linee guida «Gestione a scala di bacino – Linee guida per una gestione integrata delle acque in Svizzera» e le istruzioni pratiche «Coordinamento delle attività di gestione delle acque» potranno servire da base di riferimento. Per l'analisi della situazione vengono messe a disposizione anche banche dati e informazioni.

Capofila: UFAM

Partner : ARE, UFE, UFAG, MeteoSvizzera, Cantoni

Priorità: 1

Attuazione: nell'ambito delle «misure postulato Walter» e del progetto «Approvvigionamento idrico 2025».

Orizzonte temporale: misura immediata.

Campo d'intervento:

- GA1 Acqua potabile
- GA2 Bacini di accumulazione
- GA4 Irrigazione
- GA7 Regolazione dei livelli lacustri

Sfida intersettoriale:

- Aumento della siccità estiva
- Peggioramento della qualità di acqua, suolo e aria
- Incertezze e lacune conoscitive
- Sensibilizzazione, informazione e coordinamento

Fabbisogno di risorse 2014–2019:

CHF: 100 000/anno (2014–2015)

PE*: 0,5 (2014–2015)

Finanziamento:

Nell'ambito delle risorse esistenti.

Condizioni quadro per la gestione a scala di bacino – promozione attraverso la comunicazione, lo scambio di conoscenze e la formazione ga2

Obiettivo:

Applicare i principi della gestione a scala di bacino (IEM) nelle regioni e nei bacini imbriferi secondo le linee guida.

Misura:

Assieme alla misura ga1 «Strumenti di pianificazione per la gestione delle risorse idriche», questa misura è essenziale per l'adattamento in campo idrico. È infatti un prerequisito per molti altri provvedimenti nel settore Gestione delle acque. Il suo scopo è di migliorare e promuovere l'impiego dei principi IEM nell'attività pratica di gestione delle acque attraverso diversi strumenti di comunicazione (focus sullo scambio di conoscenze, applicazione del programma di promozione del gruppo di lavoro IEM dell'Agenda 21 per l'acqua) e la loro integrazione nelle formazioni specialistiche. Sarà sfruttata ogni occasione che si presenterà per integrare questi principi negli atti legislativi.

Capofila: UFAM

Partner: ARE, UFE, UFAG, Agenda 21 per l'acqua

Priorità: 1

Attuazione: nell'ambito della politica settoriale Gestione delle acque

Orizzonte temporale: attuazione continua

j Per partner s'intendono gli uffici federali, i Cantoni e altre istituzioni coinvolte nella pianificazione e nell'applicazione di una misura. La forma della collaborazione varia di misura in misura e deve essere concretizzata di concerto con tutte le parti coinvolte.

k Full time equivalent. 1 FTE corrisponde a un posto al 100 per cento.

<p>Campo d'intervento: Questa misura è una premessa per molti campi d'intervento nel tema dell'acqua e nei settori Gestione delle acque, Pericoli naturali, Agricoltura e Biodiversità</p>
<p>Sfida intersettoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Aumento della siccità estiva – Rischio più elevato di piene – Peggioramento della qualità di acqua, suolo e aria – Sensibilizzazione, informazione e coordinamento
<p>Fabbisogno di risorse 2014–2019: CHF: n. d. PE: 0,25 (2014–2015) 1,25 (dal 2016)</p>
<p>Finanziamento: Nell'ambito delle risorse esistenti.</p>

Collegamento di sistemi di / regionalizzazione dell'approvvigionamento idrico ga3

<p>Obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico (in caso di problemi con una risorsa, l'approvvigionamento è garantito da una seconda fonte). – Creare la possibilità, in caso di bisogno, di sfruttare capacità supplementari. – Conservare il valore a lungo termine e ottimizzare le strutture. – Ridurre il rischio di guasti, aumentare la sicurezza degli impianti, ridurre i costi correnti.
<p>Misura: In base alla misura «Collegamento di sistemi di approvvigionamento» del progetto UFAM «Approvvigionamento idrico 2025», la Confederazione stabilisce i principi atti a garantire che ogni azienda idrica sia in grado di coprire il suo fabbisogno con due risorse idriche indipendenti l'una dall'altra. A questo scopo, i Cantoni, i Comuni e le aziende idriche realizzano delle reti intercomunali che permettono di sfruttare le risorse separatamente. Ciò consente di ridurre al minimo le conseguenze dei guasti. In caso di bisogno si possono sfruttare capacità supplementari.</p>
<p>Capofila: UFAM Partner: Cantoni, Comuni, SSIGA, aziende idriche</p>
<p>Priorità: 1 Attuazione: nell'ambito del progetto «Approvvigionamento idrico 2025». Orizzonte temporale: misura immediata.</p>

<p>Campo d'intervento: GA1 Acqua potabile GA9 Utilizzazione delle acque sotterranee</p>
<p>Sfida intersettoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Maggiore stress da caldo in agglomerati e città – Aumento della siccità estiva – Sensibilizzazione, informazione e coordinamento

<p>Fabbisogno di risorse 2014–2019: CHF: n. d. PE: n. d.</p>
<p>Finanziamento: Nell'ambito delle risorse esistenti.</p>

Potenziale di ritenuta e accumulo dell'acqua ga4

<p>Obiettivo: Stimare e valutare il possibile contributo della ritenuta dell'acqua in bacini naturali e artificiali per affrontare i problemi legati alle quantità d'acqua, come base per la determinazione di misure supplementari.</p>
<p>Misura: I bacini idrici naturali e artificiali di qualsiasi genere (per es. le riserve idriche alpine e i laghi di ogni tipo, i bacini di ritenuta ecc.) possono contribuire, eventualmente anche mediante un uso polivalente e un'adeguata gestione, a superare la penuria di acqua (soprattutto per l'acqua potabile, l'acqua industriale, l'acqua per lo spegnimento, l'innevamento e l'agricoltura). Le loro potenzialità, con i relativi aspetti tecnici, ecologici ed economici, devono essere chiarite attraverso studi di esperti. Una parte dei lavori dovrà occuparsi di sistemi d'indennità per gli utilizzatori delle forze idriche. Allo stesso tempo bisognerà chiarire anche il ricorso ai bacini artificiali per la protezione dalle piene. Questa misura getta le basi per pianificare e attuare eventuali misure supplementari in un secondo tempo.</p>
<p>Capofila: UFAM Partner: ARE, UFE, UFAG, centrali idroelettriche, ASEA</p>
<p>Priorità: 1 Attuazione: sarà preparata nell'ambito delle «misure postulato Walter». Orizzonte temporale: misura immediata.</p>

<p>Campo d'intervento: GA1 Acqua potabile GA2 Bacini di accumulazione GA4 Irrigazione GA8 Richieste internazionali</p>
<p>Sfida intersettoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Aumento della siccità estiva – Rischio più elevato di piene – Incertezze e lacune conoscitive – Sensibilizzazione, informazione e coordinamento
<p>Fabbisogno di risorse 2014–2019: CHF: 100 000 (2014) 75 000 (2015) PE: 0,25 (2014–2015)</p>
<p>Finanziamento: Nell'ambito delle risorse esistenti.</p>

Regolazione dei livelli lacustri **ga5**

Obiettivo:

- Ridurre al minimo il rischio di piena.
- Ridurre al minimo gli effetti negativi sull'ecologia.
- Adeguare lo sfruttamento idrico.

Misura:

Questa misura verifica l'efficacia delle disposizioni relative alla regolazione dei livelli lacustri tenendo conto degli scenari di cambiamento climatico. Uno studio a più livelli dovrà chiarire il fabbisogno d'intervento nei regolamenti in materia:

1. la misurazione e l'analisi costanti dei livelli dei laghi e dei deflussi;
2. i calcoli degli scenari;
3. l'esame degli effetti delle variazioni dei livelli lacustri sulla flora, la fauna e altri settori (sfruttamento idrico ecc.).

Capofila: UFAM

Partner: UFE, UFAG, MeteoSvizzera, Cantoni

Priorità: 3

Attuazione: prevista nell'ambito della politica settoriale Gestione delle acque

Orizzonte temporale: misura a medio-lungo termine

Campo d'intervento:

- GA5 Deflussi residuali
- GA7 Regolazione dei livelli lacustri
- GA8 Richieste internazionali
- GA12 Centrali a filo d'acqua
- GA14 Navigazione fluviale
- B2 Habitat e specie

Sfida intersettoriale:

- Aumento della siccità estiva
- Rischio più elevato di piene
- Cambiamento negli habitat, nella composizione delle specie e nel paesaggio
- Monitoraggio, diagnosi precoce
- Incertezze e lacune conoscitive
- Sensibilizzazione, informazione e coordinamento

Fabbisogno di risorse 2014–2019:

CHF: n. d.

PE: n. d.

Finanziamento:

Nell'ambito delle risorse esistenti.

Gestione dei laghi e dei bacini svizzeri nel contesto internazionale **ga6**

Obiettivo:

- Creare una base di conoscenze (in combinazione e in aggiunta alla misura ga4 «Potenziale di ritenuta e accumulo dell'acqua» e ga5 «Regolazione dei livelli lacustri»).

- Definire la posizione della Svizzera nei confronti di eventuali richieste dei Paesi limitrofi per una gestione delle risorse idriche svizzere nel loro interesse.

Misura:

Verifica del possibile contributo dei «laghi di confine» (il Lago di Costanza, il Lago Lemano, i laghi italo-svizzeri, i laghi del Giura) alle esigenze di gestione delle acque dei Paesi limitrofi (p. es. l'aumento della portata di magra dei grandi fiumi, la deviazione delle acque) attraverso studi e/o perizie di esperti, nonché elaborazione e comunicazione della posizione svizzera in materia.

Capofila: UFAM

Partner: Cantoni, commissioni internazionali delle acque, CIPR

Priorità: 3

Attuazione: prevista nell'ambito della politica settoriale Gestione delle acque.

Orizzonte temporale: misura a medio termine (alla conclusione della misura ga4).

Campo d'intervento:

GA8 Richieste internazionali

Sfida intersettoriale:

- Aumento della siccità estiva
- Rischio più elevato di piene
- Incertezze e lacune conoscitive
- Sensibilizzazione, informazione e coordinamento

Fabbisogno di risorse 2014–2019:

CHF: 150 000 (2016)

PE: 0,20 (2016)

Finanziamento:

Nell'ambito delle risorse esistenti.

Basi di misurazione e requisiti LPAC in seguito a variazioni delle portate di deflusso e delle temperature **ga7**

Obiettivo:

Elaborare le basi decisionali per determinare la necessità di modificare i parametri di misurazione o i requisiti legali (deflussi residuali, condizioni d'immissione (qualità dell'acqua), smaltimento delle acque urbane ecc.) come conseguenza dei cambiamenti delle condizioni quadro climatologiche e idrologiche.

Misura:

Le portate di deflusso e le temperature subiranno cambiamenti in parte anche accentuati. Questa misura serve a verificare la necessità di adeguamento delle basi di misurazione o dei requisiti legali come conseguenza dei cambiamenti delle condizioni quadro climatologiche e idrologiche per quanto riguarda:

- le basi di misurazione per lo smaltimento delle acque urbane in caso di precipitazioni intense;
- le basi legali per l'immissione di acque di scarico (problema della diluizione);
- le basi legali per i deflussi residuali.

<p>Capofila: UFAM Partner: UFE, MeteoSvizzera, VSA</p>
<p>Priorità: 3 Attuazione: prevista nell'ambito della politica settoriale Gestione delle acque. Orizzonte temporale: misura a medio termine.</p>
<p>Campo d'intervento: GA5 Deflussi residuali GA6 Canalizzazioni e drenaggio stradale GA9 Utilizzazione delle acque sotterranee</p>
<p>Sfida intersettoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Aumento della siccità estiva – Rischio più elevato di piene – Peggioramento della qualità di acqua, suolo e aria – Incertezze e lacune conoscitive – Sensibilizzazione, informazione e coordinamento
<p>Fabbisogno di risorse 2014–2019: CHF: n. d. PE: n. d.</p>
<p>Finanziamento: Nell'ambito delle risorse esistenti.</p>

Immissione di calore nelle acque ga8

<p>Obiettivo: Sostegno delle autorità esecutive nell'attuazione dei requisiti per l'immissione di calore nelle acque (acque sotterranee e superficiali).</p>
<p>Misura: Il regime delle temperature dell'acqua, soprattutto dei laghi e dei fiumi, si adegnerà al rialzo delle temperature dell'aria. Questa misura ha lo scopo di elaborare basi decisionali, opzioni e raccomandazioni d'intervento per le autorità esecutive riguardo alle immissioni di calore nelle acque sotterranee e superficiali. Comprende l'analisi dei problemi, l'individuazione del fabbisogno d'intervento e la presentazione di opzioni d'intervento e piani di applicazione.</p>
<p>Capofila: UFAM Partner: ARE, UFE, VSA, Cantoni</p>
<p>Priorità: 2 Attuazione: prevista nell'ambito delle «misure postulato Walter». Orizzonte temporale: misura a medio termine.</p>
<p>Campo d'intervento: GA3 Raffreddamento delle centrali termiche GA9 Utilizzazione delle acque sotterranee</p>

<p>Sfida intersettoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Aumento della siccità estiva – Peggioramento della qualità di acqua, suolo e aria – Cambiamento negli habitat, nella composizione delle specie e nel paesaggio – Incertezze e lacune conoscitive – Sensibilizzazione, informazione e coordinamento
<p>Fabbisogno di risorse 2014–2019: CHF: n. d. PE: n. d.</p>
<p>Finanziamento: Nell'ambito delle risorse esistenti.</p>

Qualità dell'acqua – prevenire un ulteriore deterioramento delle acque come conseguenza di forti precipitazioni o dell'irrigazione delle colture ga9

<p>Obiettivo: L'acqua potabile e quella industriale devono soddisfare in qualsiasi momento i relativi requisiti di qualità ed essere disponibili nelle quantità necessarie.</p>
<p>Misura: Regolamentazione dell'impiego di materie ausiliarie in particolare per le colture irrigate artificialmente</p>
<p>Capofila: UFAM Partner: USAV, UFAG</p>
<p>Priorità: 2 Attuazione: prevista nell'ambito della politica settoriale Gestione delle acque. Orizzonte temporale: misura a medio termine.</p>
<p>Campo d'intervento: GA9 Utilizzazione delle acque sotterranee GA10 Dilavamento di sostanze</p>
<p>Sfida intersettoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Peggioramento della qualità di acqua, suolo e aria – Cambiamento negli habitat, nella composizione delle specie e nel paesaggio – Diffusione di organismi nocivi, di malattie e di specie esotiche – Sensibilizzazione, informazione e coordinamento
<p>Fabbisogno di risorse 2014–2019: CHF: n. d. PE: n. d.</p>
<p>Finanziamento: Nell'ambito delle risorse esistenti.</p>

Diagnosi precoce della siccità – modelli del regime idrico **ga10**

Obiettivo:

- Individuazione precoce dei periodi di siccità già ai primi segnali.
- Mettere a disposizione le informazioni rilevanti e i dati sull'evoluzione del regime idrico e delle temperature delle acque affinché i decisori siano preparati e in grado di adottare per tempo le misure adeguate.

Misura:

In una prima fase bisognerà verificare se la Confederazione, a sostegno dei Cantoni, e in collaborazione con loro, con le associazioni specializzate e con gli ambienti scientifici, debba istituire un sistema di diagnosi precoce e di allerta per situazioni di siccità straordinarie. La piattaforma DROUGHT-CH, allestita nell'ambito del PNR61, darà un contributo determinante. Un tale sistema sarà esaminato dal punto di vista dell'opportunità, della fattibilità, dei costi e benefici. Possibilmente saranno perfezionati gli indici e i prototipi esistenti, e saranno utilizzati i sistemi di allerta già operativi.

Bisognerà inoltre esaminare in che misura i modelli di previsione delle piene, impiegati già oggi dalla Confederazione, potranno essere perfezionati per previsioni stagionali di magra, soprattutto attraverso modelli di regime idrico e i conseguenti indicatori, capaci di segnalare in modo sufficientemente differenziato e significativo le condizioni e il grado di riempimento dei bacini idrici (suolo, acque sotterranee, laghi).

Capofila: UFAM

Partner: UFE, UFAG, MeteoSvizzera, WSL

Priorità: 2

Attuazione: prevista nell'ambito delle «misure postulato Walter».

Orizzonte temporale: misura a medio termine.

Campo d'intervento:

- GA1 Acqua potabile
- GA2 Bacini di accumulazione
- GA3 Raffreddamento delle centrali termiche
- GA4 Irrigazione
- GA7 Regolazione dei livelli lacustri
- GA8 Richieste internazionali

Sfida intersettoriale:

- Stress da caldo in agglomerati e città
- Aumento della siccità estiva
- Monitoraggio, diagnosi precoce
- Sensibilizzazione, informazione e coordinamento

Fabbisogno di risorse 2014–2019:

CHF: 60 000 (2014)

40 000 (2015)

PE: 0,5 (2014–2015)

Finanziamento:

Nell'ambito delle risorse esistenti.

Korrektur Schifffahrtsrinne Basel–Birsfelden **ga11**

Obiettivo:

Garantire e conservare le capacità di trasporto del canale navigabile del Reno sulla tratta svizzera e nei porti di Birsfelden e Au.

Misura:

- a) Dragare il canale navigabile per consentire una maggiore profondità navigabile nei periodi di magra
- b) Migliorare l'accesso ai porti di Birsfelden e Au e aumentare di 50 cm la profondità navigabile

Capofila: UFT (accompagnamento del progetto per conto delle Confederazione)

Partner: Genio civile del Cantone di BS / Porti di Basilea (Schweizerische Rheinhäfen, SRH, committente)

Priorità: 1

Attuazione: sono in preparazione la domanda di costruzione e la messa a concorso internazionale.

Le misure sono accompagnata dall'UFT (acque di confine / settore ZKR).

Orizzonte temporale: misura immediata.

Campo d'intervento:

GA14 Navigazione fluviale

Sfida intersettoriale:

Aumento della siccità estiva

Fabbisogno di risorse 2014–2019:

CHF: n. d.

PE: n. d.

Finanziamento:

n. d.